

# Blantyre apre in Italia hotel quattro stelle a brand Belstay

**Hotellerie.** Il fondo britannico ha acquisito le strutture insieme a Garnet Hospitality e punta al rilancio. L'obiettivo è crescere nelle città d'arte

**Nicol Degli Innocenti**

**G**li investitori stranieri continuano a puntare sul settore hospitality in Italia, in grande rilancio dopo la battuta d'arresto dovuta alla pandemia.

L'ultimo esempio è il fondo di investimento britannico Blantyre Capital, che in partnership con Garnet Hospitality Partners ha lanciato Belstay Hotels con un'operazione di riqualificazione strutturale, rigenerazione commerciale e rilancio occupazionale. Il progetto è partito con l'acquisizione di quattro alberghi a quattro stelle in zone suburbane di Milano Linate e Assago, Venezia Mestre e Roma Aurelia, con un totale di 800 camere per clientela sia *business* che *leisure*.

L'intenzione era di ridare nuova vita a strutture alberghiere segnate dal tempo, che negli ultimi 18 mesi sono state completamente ristrutturate

con particolare attenzione all'interior design e al verde, consentendo di salvare un centinaio di posti di lavoro.

La strategia di Belstay è di offrire un buon rapporto qualità prezzo in zone subito fuori dai centri storici delle principali città italiane dell'arte e del business. Chi viaggia per affari può trovare spazi di lavoro flessibile e sale per incontri, mentre i turisti possono rilassarsi negli ampi salotti o nelle sale fitness e utilizzare le piscine e le aree verdi esterne. Data la crescente importanza del settore F&B, particolare attenzione è stata prestata ai ristoranti, con la creazione di Seguimi, un nuovo concept affidato allo chef stellato Andrea Ribaldone.

«La parola magica è rilancio, dal profondo intervento di ristrutturazione con uno studio italiano di interior design di primolivello alla riqualificazione della squadra operativa esistente, – afferma Roberto Di Tullio, amministratore delegato di Hotel



**Aree comuni.** Particolare attenzione a verde e interior design

OpCo, società operativa partecipata al 100% da Blantyre Capital –. Abbiamo creato un marchio fondato su una nuova idea di ospitalità periferica piacevole, vitale e interconnessa». Gli investitori sono convinti che questo segmento sia stato trascurato finora. Per questo Hotel OpCo sta già cercando altre strutture per arrivare a 10-12 hotel entro il 2024 in Italia e a un volume d'affari di 50 milioni di euro.

«L'investimento di Blantyre Capital e la riqualificazione delle strutture a marchio Belstay è mirato a colmare un gap di mercato evidente – spiega Tommaso Valle, *development & project director*, Garnet Hospitality Partners –. Le zone periferiche delle

città italiane necessitano di un'ospitalità *full service* di livello più elevato con un forte focus sul rapporto qualità prezzo. Belstay nasce per questo e vogliamo sviluppare il marchio anche in città d'arte come Firenze, Torino, Bologna, Verona, Napoli e Genova».

Blantyre Capital, con sede a Londra, ha investito finora in 22 alberghi in Spagna, Scozia, Inghilterra, Italia e Germania. «Siamo interessati a far crescere la piattaforma Belstay in Italia nei prossimi anni – afferma Daniele Lania, *Investment Executive* di Blantyre Capital –. Contro ogni attesa, da metà marzo il mercato si è mostrato molto vivace, spiazzando molti operatori per la rapidità con cui si sono riattivati alcuni segmenti». «C'è molto ottimismo sull'andamento del II semestre 2022 – conclude Di Tullio –. Oggi il mercato è tornato a gestire attività di programmazione a lungo termine, ma per la conferma della ripresa il momento cruciale sarà il 2023».

**La strategia è fornire un servizio per business o turismo in zone urbane periferiche con il miglior rapporto qualità-prezzo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA